

**ARS Rinvio obbligato sugli 800 precari****L'esercizio provvisorio blocca la stabilizzazione****Michele Cimino**  
**PALERMO**

Gli ottocento precari della Regione che avrebbero dovuto essere stabilizzati per Natale dovranno attendere l'approvazione del bilancio prima che l'Ars possa riproporre al giudizio della Corte costituzionale il disegno di legge che li riguarda e che il commissario dello Stato ha impugnato per mancanza di copertura finanziaria. L'Ars nella convinzione che la Corte costituzionale avrebbe smentito il commissario dello Stato, più attento alle indicazioni del governo centrale, avrebbe voluto riproporre il ddl impugnato in

modo da provocare il giudizio. Altre volte, in passato, è stata seguita tale procedura e nell'85 per cento dei casi con successo per il legislatore siciliano. Ma questa volta c'è una novità. "Le coperture finanziarie - ha spiegato il presidente della commissione Bilancio Riccardo Savona - sono da considerarsi tecnicamente superate, in quanto si riferiscono al bilancio pluriennale 2011-2013. I termini temporali sono decorsi e, in ogni caso, complessivamente, l'attuale regime di esercizio provvisorio preclude, temporaneamente, l'esame di disegni di legge che comportino nuove spese. Ciò

non preclude, comunque - ha aggiunto Savona - la possibilità di riproporre il disegno di legge, una volta adottata la legge di bilancio". In breve, se il ddl fosse stato riapprovato e riproposto prima della fine dell'anno, l'obiettivo sarebbe stato raggiunto subito. Approvarlo ora, invece, non solo l'impugnativa sarebbe certa, ma sarebbe anche motivata, mandando a picco sogni e speranze di quanti lavorano alle dipendenze della Regione da circa 20 anni e sono in attesa di stabilizzazione. Inoltre, fra le norme impugnate, vi è anche quella che riapre la stagione dei concorsi che, inserita nello stesso disegno di

legge, avrebbe fatto la stessa fine.

Così, conclusa la prima parte della seduta, nel corso della quale l'assessore regionale al Turismo Daniele Tranchida ha risposto alle interrogazioni e interpellanze rivolte dai singoli deputati, il presidente di turno Santi Formica ha letto una nota trasmessagli dal ragioniere generale della Regione, secondo cui, "in costanza di esercizio provvisorio" non si possono approvare leggi di spesa, per cui ha dichiarato "improcedibile" l'esame del disegno di legge per i precari, aggiornando i lavori d'aula a martedì prossimo. ◀